

# VareseNews

## Una domenica bosina

**Pubblicato:** Domenica 9 Maggio 2004

✖ Basta una domenica finalmente di sole, dopo una settimana di pioggia, per far tornare in massa i varesini all'aria aperta, riempiendo le piazze che in questo fine settimana sono state davvero dense di manifestazioni.

✖ Dal Palio Bosino alla Stravarese, da Varese Motori al Mercatino di Masnago per i varesini questa domenica c'era solo l'imbarazzo della scelta. E pazienza se qualcuna di esse era molto incentrata sulla promozione, vuoi delle concessionarie di macchine di lusso in piazza Montegrappa (VareseMotori), o della scuola privata Bosina (Il Mercatino di Masnago): l'occasione era buona per fare quattro passi, e cominciare bene la stagione all'aria aperta. Bene con spettacoli simpatici, sgambate primaverili e il primo assaggio di salamelle con la buona scusa della rievocazione storica, o della passeggiata in centro.

✖ Molto seguita VareseMotori, che aveva dalla sua la cornice di una Piazza Monte Grappa finalmente soleggiata. Piccola ma vivace la manifestazione "Bosina" del mercatino di Masnago, che vedeva però il suo clou non tanto nella dimensione di mercatino dell'usato, quanto piuttosto di presentazione della nuova sede della scuola bosina, ora dietro allo stadio, che ha ospitato anche il "pranzo popolare" a base di polenta e zola. Oramai tradizionale la "Stravarese", corsa "campestre" che attraversa tutta la città.

✖ Di tutte queste manifestazioni, la più importante è stata però il palio bosino, che ha coinvolto la città fin dal sabato con un corteo in costume tradizionale nelle vie del centro. Quella di oggi è stata la giornata del palio vero e proprio. E il "Palio Bosino", giunto alla sua decima edizione, ha ora proprio assunto le sembianze di un palio vero, storico e tradizionale: dalla parata in costume con i rioni addobbati dei colori "d'ordinanza" al tifo sportivo con tanto di inni e coretti, tutto ha contribuito a creare un contorno popolare alla seguitissima gara ippica che, per la cronaca, è stata vinta dal rione Sant'Ambrogio, che "combatteva" con Bregazzana e Fogliaro.

Una giornata che ha celebrato delle tradizioni acquisite o risuscitate solo da una manciata d'anni, ma che ha avuto di sicuro un vincitore: la nuova voglia di divertimenti semplici, casalinghi che la gente sta esprimendo. Parola di sorrisi dei bambini, come sempre i più chiassosi e divertiti fruitori di queste nuove feste di piazza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it